

COMUNE DI ALBIGNASEGO
PROVINCIA DI PADOVA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA'
DELL'OPERA**

OGGETTO : Realizzazione pista ciclopedonale in Via Manzoni 2° Stralcio

COMMITTENTE : COMUNE DI ALBIGNASEGO

IL TECNICO INCARICATO
Ing. Marco Carella

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 07 Marzo 2005,
n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale)

DATA

SERVIZI TECNICI – SETTORE III

1 – OBIETTIVI PRIMARI DELL'OPERA

L'obiettivo principale dell'opera riguarda:

realizzare un intervento per migliorare la viabilità e accrescere la sicurezza della circolazione pedonale e ciclabile .

Nello specifico questo progetto prevede la realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale in ambito urbano, lungo Via Manzoni nell'ultimo tratto stradale per un lunghezza di circa 600 metri che va completare il primo stralcio realizzato nel 2019.

2 – OBIETTIVI AMBIENTALI

Il Comune ha previsto lo sviluppo di un sistema urbano di itinerari ciclabili, con l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile e di ridurre le emissioni, attraverso l'uso di mezzi alternativi ai veicoli a motore per gli spostamenti in città.

Attraverso l'incentivazione all'uso della bicicletta ne conseguirà il miglioramento della viabilità urbana e della qualità ambientale delle principali arterie stradali della città e la mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso la riduzione dell'inquinamento atmosferico, ottenuto mediante la diminuzione degli spostamenti cittadini mediante mezzi di trasporto a motore.

3 – VALUTAZIONE DEL CICLO DI VITA DELL'OPERA, MISURE PER RIDURRE APPROVVIGIONAMENTI ESTERNI

L'intervento prevede per alcuni tratti la sistemazione della banchina stradale esistente realizzando un cassonetto e dopo l'asfaltatura di rifinitura.

Per brevi tratti sarà necessario il rifacimento della pavimentazione, previa fresatura della pavimentazione esistente deteriorata e l'eventuale adeguamento dello strato di collegamento. Si provvederà alla sistemazione con messa in quota di chiusini di pozzetti di ispezione e caditoie delle reti di sottoservizi presenti lungo i tracciati.

Nei tratti dove è prevista la chiusura del fossato esistente sarà necessario e posare in opera degli scatolari e dopo realizzare la piattaforma stradale. Saranno previsti pozzetti per ispezione delle tubazioni al fine di poter eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria per consentire un corretto deflusso delle acque meteoriche e per far attingere l'acqua destinata ad irrigare i campi delle aziende agricole.

Nell'ambito della valutazione del ciclo di vita dell'opera e nell'individuazione dei materiali da costruzione si è provveduto ad utilizzare soluzioni progettuali ove possibile mirate al riciclo e al riutilizzo dei materiali con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente.

I materiali previsti saranno di provenienza territoriale preferendo quelli con caratteristiche che assicurino la maggiore durata nel tempo evitando di dover ripetere l'intero ciclo costruttivo più volte. Nel dettaglio si utilizzeranno materiali aridi per le attività di riempimento e massetti , cordonate stradali e scatolari in calcestruzzo che garantiscono resistenza meccanica, costi contenuti. I materiali prodotti durante la fase di demolizione dovranno essere conferiti ad impianti di smaltimento posti nelle più prossime vicinanze, prediligendo gli impianti a carattere provinciale o regionale.

4 – IMPATTI SOCIO-ECONOMICI DELL'OPERA

E' evidente che la realizzazione di una pista ciclabile contribuisce alla riduzione dell'inquinamento promuovendo una mobilità sostenibile ed aumenta quindi la salute dei cittadini.

Inoltre investire in piste ciclabili produce anche vantaggi economici per la collettività. Infatti, come evidenziato da alcuni studi scientifici effettuati su alcune città, la costruzione di piste ciclabili ha effetti positivi sull'economia urbana. La loro aggiunta favorisce le imprese e l'occupazione nei settori della vendita al dettaglio e della ristorazione, inoltre ha un effetto positivo sui prezzi degli immobili adiacenti aumentandone il valore. Inoltre è emerso che chi si sposta in bici in città mediante spende di più rispetto a chi si muove in auto tenendo conto non del singolo giro di shopping ma sul numero di viaggi effettuati.

Una corretta impostazione delle piste ciclabili fa quindi bene all'economia.

5 Descrizione degli obiettivi primari dell'opera

Come anticipato, le opere in progetto riguardano la realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale in ambito urbano, lungo Via Manzoni nell'ultimo tratto stradale per un lunghezza di circa 600 metri che va completare il primo stralcio realizzato nel 2019.

Attualmente in questo ultimo tratto non è presente nessun percorso pedonale e ciclabile protetto.

L'opera è inserita nell'elenco annuale 2024 del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026.

Allo scopo, saranno realizzati i seguenti interventi:

6 Valore generato per il territorio

La realizzazione di una pista ciclabile contribuisce alla riduzione dell'inquinamento promuovendo una mobilità sostenibile ed aumenta quindi la salute dei cittadini.

Inoltre investire in piste ciclabili produce anche vantaggi economici per la collettività. Infatti, come evidenziato da alcuni studi scientifici effettuati su alcune città, la costruzione di piste ciclabili ha effetti positivi sull'economia urbana.

7 Portatori di interessi

I portatori di interessi relativi all'intervento sono tutti i fruitori della nuova pista ciclabile .

Prima iniziare la fase di progettazione e realizzazione del primo stralcio si sono svolti incontri pubblici con i residenti e con i quartieri per illustrare l'intervento e raccogliere suggerimenti e osservazioni.

8 Asseverazione del rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali "

L'opera in questione non rientra tra le opere finanziate con i fondi PNRR ma è stata fatta in ogni caso una valutazione DNSH con l'obiettivo di verificare alcuni principi generali atti a dimostrare che il progetto non contribuisce a cambiamenti climatici e "non arreca un danno significativo" a nessuno degli altri obiettivi ambientali definiti nel Regolamento UE 2020/852 "Tassonomia" all'art.9 (Obiettivi ambientali) e che detto progetto è da ritenersi un'attività economica ecosostenibile in quanto conforme ai Criteri di ecosostenibilità delle attività economiche previsti nell'Articolo 31 del citato Regolamento UE 2020/852.

Di seguito si produce una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

	Possibile impatto Valutazione
Produzione di significative emissioni di gas ad effetto serra	Nessuno.
Esposizione agli eventuali rischi indotti dal cambiamento del Clima	Nessuno.
Utilizzo in maniera inefficiente di materiali pericolosi per i quali non è possibile il recupero	Nessuno.
Introduzione di sostanze pericolose	Nessuno.
Introduzione di sostanze pericolose	Nessuno.
Compromissione di siti ricadenti nella rete Natura 2000	Nessuno.